

Prot. 0050443 del 15/05/2018

UOC: Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

Indirizzo sede: Viale F. Rodolfini, 37 – 36100 Vicenza

Direttore: Dott. Giorgio Miotto

Oggetto: **Arredi tecnici per allestire i locali del Laboratorio di Radiofarmacia dell'azienda ULSS n. 8 Berica Rif. Fasc. 2018/178: RICHIESTA DI OFFERTA**

CIG: 7492862952

In applicazione della disposizione di cui art. 36 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, si invita codesta ditta a trasmettere la propria migliore offerta per l'eventuale fornitura di quanto in oggetto specificato.

ART. N. 1. – QUANTITA' E QUALITA' DELLA FORNITURA

Gli arredi tecnici offerti dovranno essere conforme a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

Le quantità sono indicate solo ai fini dell'individuazione della migliore offerta. I quantitativi indicati sono meramente orientativi, e non configurano determinazione dell'entità della fornitura; di fatto tale entità sarà determinata dall'effettivo fabbisogno, in quanto il reale consumo è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene e dalle esigenze d'uso dell'Azienda ULSS.

ART. N. 2. - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura decorrerà dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione e avrà durata di mesi 24, ovvero per la durata della garanzia degli articoli offerti.

ART. N. 3. - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta concorrente e/o l'A.T.I., qualora interessata, deve far pervenire all'Amministrazione dell'ULSS Ufficio Protocollo, Viale Rodolfini, 37 – 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 06/06/2018**, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura:

“Offerta per la fornitura di Arredi tecnici per allestire i locali del Laboratorio di Radiofarmacia dell'azienda ULSS n. 8 Berica”

Il plico deve riportare inoltre l'indicazione della ragione sociale della ditta offerente (se si tratta di associazione temporanea devono essere specificate tutte le imprese che la compongono) completo di indirizzo numero di telefono e PEC.

L'invio del plico deve essere eseguito a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure recapitato direttamente (autoprestazione) o tramite corriere, e farà fede la data e l'ora del ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'U.L.SS.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; all'U.L.SS. non potrà essere addebitata alcuna responsabilità in merito ai plichi che pervenissero all'Ufficio Protocollo, per qualsiasi motivo, oltre il termine indicato nella lettera invito.

All'interno del plico dovranno essere inserite tre buste separate e sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti ciascuna all'esterno la dicitura di riferimento e contenenti:

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione amministrativa:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione relativa alla situazione delle ditte secondo il modello predisposto da questa Amministrazione e reperibile nel sito internet aziendale (<http://www.ulssvicenza.it/appalti.php/63>) nella sezione “Appalti - Documentazione” nome del file “Allegato A dichiarazione sostitutiva”, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante o da procuratore munito di delega;

Responsabile del Procedimento: Dr. Giorgio Miotto

Referente procedura: Dr. Sergio Rossi

Tel. 0444-75.7141 Fax 0444-75.3407

e mail: sergio.rossi@aulss8.veneto.it

- b) elenco delle forniture attualmente prestate in aziende sanitarie con indicazione dei prezzi praticati su almeno dieci aziende sanitarie, compatibilmente con il numero dei contratti stipulati, assegnando priorità ai contratti stipulati con Aziende Sanitarie della Regione Veneto.
- c) cauzione provvisoria da costituirsi secondo le modalità previste all'art. art. 93 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 corredato dell'impegno di un fideiussore - ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 ed a pena di esclusione – a rilasciare la garanzia fideiussoria in caso di aggiudicazione definitiva.
- d) Il PASSOE (documento che l'operatore economico può essere verificato attraverso il sistema AVCPASS) rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, richiesto ai sensi dell'art. 81 ed art. 213 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, come descritto all'art. 5 del presente disciplinare.
- e) attestazione dell'avvenuto **pagamento della contribuzione** pari ad € 20,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266 del 23/12/2005; Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità sottolineando che per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese il versamento è unico ed effettuato dalla Capofila
 - **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione", raggiungibile dalla homepage del sito web dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (www.avcp.it), e procedere seguendo le istruzioni;
 - **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio riscossione", (raggiungibile dalla homepage del sito web dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici www.avcp.it) attraverso i punti vendita Lottomatica Servizi abilitati a ricevere il pagamento del Contributo AVCP.

L'avvenuto pagamento del contributo dovrà essere comprovato, pena l'esclusione, attraverso l'inserimento all'interno della busta B "documentazione Amministrativa" rispettivamente:

- della stampa della ricevuta di pagamento trasmessa via mail dal Sistema di riscossione in caso di **versamento on line**;
- dello scontrino rilasciato dal punto vendita in caso di pagamento in contanti presso i punti vendita Lottomatica Servizi.

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un dettagliato progetto che conterrà le seguenti documentazioni e/o informazioni:

1. scheda tecnica di ciascun prodotto offerto, con indicazione del numero di riferimento (Rif. n.) riportato nel capitolato speciale d'appalto. Ciascuna scheda tecnica dovrà evidenziare tutti gli elementi richiesti (dimensioni, portata per ripiano, misure) in modo da consentire una rapida verifica della corrispondenza delle specifiche richieste (documento obbligatorio).
 2. Eventuale altra documentazione tecnica analitica dettagliata che illustri le caratteristiche dei prodotti che la Ditta intende offrire, corredata da disegni, dépliant, letteratura, stampe, foto e, in genere, qualsiasi documentazione sussidiaria, purché scritta in lingua italiana, atta a fornire tutte le informazioni necessarie per una valutazione tecnico-qualitativa del materiale proposto. (documento facoltativo);
 3. Elaborato grafico rappresentante in piano ed in alzato il posizionamento degli arredi proposti, comprensivi degli della rappresentazione degli ingombri di apertura di cassette e sportelli (documento obbligatorio);
 4. Redazione di un cronoprogramma per la consegna della fornitura, che dovrà essere completata entro i termini massimi richiesti (documento obbligatorio).;
- la documentazione dovrà essere organizzata con un indice

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta in carta semplice, e sottoscritta dal Legale Rappresentate o da procuratore munito di delega dovrà indicare:

- a) la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale della ditta;
- b) nome commerciale del prodotto offerto e relativo codice prodotto assegnato dalla ditta, quantità per confezione;
- c) dettaglio offerta economica: che comprende il prezzo unitario di ciascun articolo offerto, omnicomprensivo pro quota di tutti gli oneri previsti dalla presente lettera, IVA esclusa, la cui aliquota dovrà essere espressamente indicata; il prezzo dovrà essere indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza verrà mantenuta valida la quotazione più vantaggiosa per l'Azienda ULSS;
- d) il prezzo complessivo offerto: tutti i prezzi si intendono con posa in opera (e collaudo dove previsto in ragione della tipologia del prodotto offerto);

Non saranno accettate offerte condizionate.

L'offerta deve essere valida per 180 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte.

In considerazione di quanto indicato con determina del 5/3/08 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, si ritiene che per la presente fornitura non ci siano costi derivanti da "interferenze".

Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza.

L'importo presunto della fornitura ammonta ad € 100.000,00, IVA esclusa.

ART. N. 4. - ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA

L'assegnazione della fornitura sarà effettuata, per lotto unico, a favore dell'offerta al minor prezzo.

Nella prima seduta pubblica, che si terrà in data **11/06/2018, alle ore 11:00** presso l'Ufficio Approvvigionamenti, stanza 15, dell'Ulss n. 6 sito in Vicenza viale Rodolfi 37 (Area chiostro), l'Autorità di Gara:

1. procederà all'apertura dei plichi delle Ditte che hanno presentato offerta, al riscontro della completezza e della regolarità della Documentazione amministrativa prodotta, nonché all'accertamento della presenza della documentazione tecnica richiesta e, conseguentemente, all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti;
2. procederà, per le Ditte ritenute ammesse, all'apertura della busta C, "Offerta economica", e alla formulazione della graduatoria in base ai prezzi offerti.

In caso di offerte uguali, ogni Ditta interessata, potrà esprimere un'offerta al ribasso, in sede di gara, da parte di coloro che hanno il potere di impegnare legalmente la Ditta, o loro delegati. In caso di delega, è sufficiente delega scritta su carta intestata dell'Azienda, con fotocopia del documento di identità del delegante. Si procederà al ribasso anche in presenza di uno solo dei rappresentanti delle Ditte aventi parità di punteggio.

Qualora non sia presente alcuno dei rappresentanti delle Ditte aventi parità di punteggio o non siano effettuati ribassi, si procederà al sorteggio, secondo quanto stabilito dall'art. 77 del R.D. 25.05.1924, n. 87.

Successivamente, un esperto/un'apposita commissione di esperti, procederà, in seduta riservata, al riscontro della documentazione tecnica prodotta dalle ditte che si posizioneranno ai primi tre posti in graduatoria, al fine di verificare la corrispondenza dei prodotti offerti a quanto richiesto.

La ditta o le ditte i cui prodotti offerti non risultino conformi a quanto richiesto dal capitolato saranno escluse dalla gara e si procederà a formulare nuova graduatoria.

L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico e/o organizzativo le offerte presentate.

L'Azienda si riserva, altresì il diritto di annullare la gara o di rinviare l'apertura delle offerte in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Si precisa, inoltre che questa Amministrazione si riserva:

1. di non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui, all'esito della valutazione tecnica, permanga una sola offerta;
2. la più ampia facoltà di decisione in merito all'offerta presentata;
3. di richiedere eventuali integrazioni o delucidazioni sull'offerta;
4. di assegnare parzialmente o di non assegnare la fornitura.

Nel caso la ditta aggiudicataria, in corso di contratto, sostituisca o introduca in commercio un prodotto innovativo rispetto a quello aggiudicato, la medesima si impegna a fornire quest'ultimo, in luogo di quello aggiudicato, a prezzo non superiore e su espressa accettazione o richiesta da parte di questa U.L.SS.

ART. N. 5. – VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI/AVCPASS

La stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, ai sensi dell'art. 81 ed art. 213 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, fatto salvo quanto previsto dall'art. 81 ed art. 213 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara dovranno, obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 81 ed art. 213 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e della Deliberazione 20.12.2013, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, registrarsi al sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

ART. N. 6. - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La Ditta aggiudicataria, a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione della fornitura, dovrà costituire entro 15 giorni dalla richiesta - un deposito cauzionale definitivo.

L'ammontare del Deposito è pari al 10% dell'importo del contratto, al netto di IVA, in base alle previsioni contenute nell'art. art. 103 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 secondo le modalità in esso previste.

Si dovrà riportare la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione – art. 1944 del Codice Civile – nei riguardi dell'Impresa obbligata e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. Se il deposito è costituito mediante polizza fideiussoria o atto di fidejussione, si dovrà, inoltre, inserire il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

ART. N. 7. COLLAUDO

Il collaudo la messa in funzione del software, con accettazione funzionale in servizio, verrà verbalizzato alla presenza del personale della Ditta aggiudicataria e dell'Azienda ULSS n. 8.

Il verbale di collaudo, unitamente alla certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà essere redatto e firmato dal Legale Rappresentante della Ditta aggiudicataria, o da suo delegato, e controfirmato dai Responsabile del Distretto.

Il verbale di collaudo e di superamento positivo dello stesso sarà tempestivamente trasmesso all'U.O. Approvvigionamenti per gli adempimenti di competenza.

Non saranno previste forme di collaudo parziali (e relativi pagamenti delle spettanze), qualora la Ditta fornitrice non fosse in grado di consegnare una parte di quanto offerto e richiedesse il superamento del collaudo solamente per quanto già consegnato.

La firma dei verbali da parte della Ditta certificherà che l'impianto è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento e consentendone formalmente l'utilizzo.

ART. N. 8. TEMPI DI CONSEGNA, ESECUZIONE E COLLAUDO:

L'intera fornitura dovrà essere effettuata, installata e resa perfettamente funzionante sulle apparecchiature dell'azienda ULSS n. 8 nel rispetto della pianificazione prevista da cronoprogramma e comunque non oltre 60 giorni solari dalla data dell'ordine;

ART. N. 9. – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

In applicazione del D.M. 3 aprile 2013, n. 55, l'emissione, la trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata in forma esclusivamente elettronica. Le fatture elettroniche prodotte, dovranno essere emesse nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili nel sito <http://www.fatturapa.gov.it/>.

Al fine del rispetto degli obblighi descritti in premessa, per indirizzare correttamente le fatture emesse si dovrà utilizzare il codice univoco Ufficio, reperibile anche nel sito www.indicepa.gov.it.

Per l'Azienda ULSS 8 Berica, tale codice è: UF18LR

La ditta aggiudicataria potrà procedere alla fatturazione dei servizi effettivamente resi.

La ditta s'impegna a fatturare distinguendo le varie voci che compongono il costo: per nessun motivo saranno ammesse fatture forfettarie da cui non sia possibile identificare l'oggetto del servizio reso, che dovrà rispecchiare unità di misura e quantità presentate nell'offerta.

Non saranno altresì ammesse fatture anticipate di canoni o servizi non espressamente e preventivamente richiesti dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento delle fatture, sarà effettuato nel termine di 60 giorni dal ricevimento delle fatture medesime, farà fede la data di ricevimento risultante dal protocollo generale dell'Amministrazione Appaltante; tale termine è da considerarsi

corretta prassi commerciale del settore ai sensi dell'art. 7 del D. L.gs. 231/02. Il pagamento delle stesse sarà effettuato purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento, potranno essere corrisposti solo a seguito di formale richiesta scritta da parte della Ditta (art. 1219 c.c.), inviata con Raccomandata A.R. a decorrere dal 31 giorno successivo alla scadenza così determinati: tasso di riferimento di cui all'art. 5 c. 1 del D. L.gs. 231/02 maggiorato di tre punti. In ogni caso il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per interruzione del servizio.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta aggiudicataria potranno essere totalmente o parzialmente sospesi, previa regolare contestazione per inadempienze nell'esecuzione del servizio o qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali(art. 1460 cc.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel contratto e nei singoli ordinativi di fornitura; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo l'ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. da parte dell'U.L.SS..

ART. N. 10. – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010,n. 136 e successive modifiche.

Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Azienda ULSS ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nei termini previsti dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 la Ditta dovrà comunicare al Servizio Finanziario e Fiscale dell'Azienda ULSS n. 6 (telefax n. 0444- 753174) i seguenti dati:

1. estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
3. ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dalla L. 136/2010 determinerà ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione del contratto.

ART. N. 11. CESSIONE E SUBAPPALTO

La cessione ed il subappalto non autorizzati costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, l'aggiudicatario risponderà verso l'ULSS, ed eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente capitolato speciale compiuta dalla Ditta subappaltatrice o affidataria.

ART. N. 12. – PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità in caso di:

- Ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;
- Ritardo nella sostituzione di prodotti risultati non conformi in fase di esecuzione del contratto o della consegna.

Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna nel giorno pattuito, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 2% del valore dell'ordine emesso, al netto di IVA. Nel caso in cui l'ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo.

Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata o ancora di imballi di cui venga contestata l'integrità con relativa richiesta di sostituzione, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta. Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 2% del valore della merce contestata, fatta salva la facoltà della risoluzione contrattuale trascorsi 30 giorni dalla scadenza del termine di consegna.

In caso di ritardata consegna, decorsi quindi 10 gg. o 72 ore dall'invio dell'ordine, l'ULSS potrà procedere, in relazione alle proprie necessità, ad acquistare nel libero mercato, il materiale non consegnato con addebito al fornitore inadempiente, delle eventuali maggiori spese sostenute; l'ULSS si riserva, altresì, dopo la seconda segnalazione scritta di inadempienza il diritto di risolvere il contratto. In caso di risoluzione del contratto l'Azienda ULSS addebiterà i maggiori costi derivanti dal nuovo contratto per il residuo della quantità non fornita rispetto a quella indicata al punto 1 della presente lettera.

E' fatta salva la facoltà per l'Azienda ULSS di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino

ponendo a carico del fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.

In caso di ritardi reiterati, questa Azienda ULSS, oltre all'applicazione della penale, potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), incamerando il deposito cauzionale definitivo e addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo dei beni o servizi oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dalla presente lettera, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'azienda sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima

ART. N. 13. DIVIETO DI PRESTAZIONI AFFIDATE A PERSONALE RICONDUCEBILE ALLA PA

Ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, D. Lgs. 165/01 il contraente deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Qualora dovesse emergere per il contraente la situazione sopra riportata, sarà disposta l'esclusione dalla procedura in oggetto. Si precisa inoltre che, ai fini dell'applicazione della presente disposizione, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di incarichi previsti dal D.Lgs. 165/01, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano dalla data di cessazione dell'incarico.

ART. N. 14. – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria, in caso di grave irregolarità o frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e
- delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore
- nel corso della procedura di gara;
- in caso di perdita, da parte del fornitore, dei requisiti richiesti dal capitolato speciale di gara, relativamente alle procedure ad evidenza pubblica;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati
- in caso di inottemperanza alle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda Sanitaria il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di risoluzione e di recesso del contratto.

La cessione ed il subappalto non autorizzati costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, l'aggiudicatario risponderà verso l'ULSS, ed eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente capitolato speciale compiuta dalla Ditta subappaltatrice o affidataria.

ART. N. 15. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE DI CONDOTTA DEI DIPENDENTI PUBBLICI, DI CUI AL D.P.R. 62/2013

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicataria che effettueranno prestazioni e/o realizzeranno opere e/o svolgeranno servizi e/o forniture a favore della stazione appaltante devono adempiere agli obblighi previsti dal codice di condotta dei dipendenti pubblici.

La violazione degli obblighi derivanti da detto codice costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013

ART. N. 16. - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta appaltatrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità della S.A. di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. N. 17. - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

IL DIRETTORE
Servizio Approvvigionamenti
Dr Giorgio Miotto

